



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **POLIZIA PROVINCIALE: “NO ALLO SMEMBRAMENTO DEL CONTINGENTE DI TERNI. LA REGIONE LO MANTENGA” - LIBERATI (M5S) “SERVIZI CANCELLATI, ENORME FAVORE A MULTINAZIONALI E INQUINATORI VARI”**

9 Novembre 2015

### **In sintesi**

*Il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati, protesta “vivamente contro lo smantellamento della polizia provinciale di Terni: un enorme favore a multinazionali e inquinatori”. Per Liberati “la Regione deve mantenere il corpo di vigilanza ambientale che andrà fortemente rafforzato, vista la grave criticità in atto”.*

(Acs) Perugia, 9 novembre 2015 - “Si smantella la polizia provinciale di Terni: un enorme favore a multinazionali e inquinatori”. È quanto dichiara il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, **Andrea Liberati** secondo il quale “lo smembramento del corpo di vigilanza ambientale è l'ultima perla targata Catuscia Marini. La Regione aveva avviato ben tre tentativi nel 2015 per convincere i comuni umbri ad assumere alcuni provinciali, tra cui qualche agente. Ebbene quasi nessuno ha preso in considerazione la 'nuova zarina' che così ribadisce la propria 'zero governance' sui territori”.

“La Provincia di Perugia - spiega Liberati - era stata pesantemente infarcita di agenti a causa di scelte improvvise da parte della vecchia politica: ben 100 funzionari contro i 55 della Provincia di Firenze, dove vivono oltre un milione di residenti contro i nostri 665mila. Pertanto qui la prevista riduzione di organico consentirà comunque di mantenere i servizi. Drammatico è invece l'esito per la Provincia di Terni: qui operano soltanto 15 agenti, numero in sé ridicolo, visti gli interessi in gioco sul fronte ambientale. Un indecente sottodimensionamento: eppure gli agenti hanno sempre profuso un grande sforzo”.

“Forse - prosegue Liberati - pochi sanno che ci sono industrie sottoposte a molteplici procedimenti giudiziari proprio grazie al lavoro investigativo del personale di Terni: e che cosa fa la Regione? Solo qualche telefonata e mail ai comuni. Eppure basterebbero appena 500mila euro per pagare gli agenti di Terni. Si potrebbero aumentare i canoni ai giganti mondiali delle acque minerali, anziché svendere loro il nostro petrolio. Utile applicare un'equa tassazione ai boss dell'idroelettrico, anziché regalare loro una rendita di oltre 100 milioni di euro/annui, come accade per E.On/Erg. Basterebbe far pagare anche soltanto costoro e avremmo già denari in abbondanza, sia per questo servizio di polizia, sia per sostenere le più diverse attività”.

“A chi giova invece - continua il capogruppo 5 Stelle - disperdere tali professionalità, cruciale presidio di legalità? La cancellazione della Polizia provinciale di Terni rappresenta certamente l'ennesimo segnale gradito a multinazionali e inquinatori vari, in un territorio già fortemente compromesso. Grazie alle scelte della Marini e a causa di quei politici che gonfiarono di personale la Provincia di Perugia, alcuni possono già brindare alla fine del servizio di Polizia ambientale di Terni, specie quando esso sarà disseminato e smembrato tra pochissimi municipi, deprivato di autonomia e operatività: nessuno interverrà più su scala provinciale se gli agenti dovranno lavorare per il singolo Comune, senza poter sconfinare dal proprio territorio, anche considerando i danni che sta facendo Renzi, eliminando il Corpo Forestale dello Stato”.

“Il M5S - conclude Liberati - protesta vivamente contro queste decisioni: nessuno tocchi il contingente di Polizia provinciale di Terni, che andrà viceversa fortemente rafforzato, vista la grave criticità ambientale in atto. Basta giocare sulla nostra pelle”. RED/dmb

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/polizia-provinciale-no-allo-smembramento-del-contingente-di-terni>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/polizia-provinciale-no-allo-smembramento-del-contingente-di-terni>